pitale e il mare, è istituito anche un ufficio di porto che non fa parte di nessun compartimento, e che è posto alla diretta dipendenza del Ministero della Marina. I limiti della sua competenza, data la sua natura un po' diversa sia dagli uffici compartimentali che da quelli circondariali, restano spesso indecisi e confusi, tanto che una riforma s'impone a complemento di quella legge forse un po' monca ed affrettata.

5. All'estero, nei porti dove di consueto approdano navi italiane, ¹⁾ il servizio e la tutela della nostra marina mercantile sono esercitati dai *Consolati* negli approdi di maggiore importanza e nei meno importanti dalle *Agenzie consolari* ²⁾.

I consoli, oltre ad esercitare le funzioni amministrative e di polizia che esamineremo di grado in grado, giudicano inappellabilmente le controversie non eccedenti il valore di L. 500 sorte fra gl'individui componenti gli equipaggi delle navi nazionali di commercio riguardo ai salari, agli alimenti ed a qualsiasi altra obbligazione dipendente dalla navigazione, e quelle riguardanti le somministrazioni da farsi dai capitani ai marinari lasciati a terra.

¹⁾ Per la Colonia Eritrea ved. il R. decreto 11 febbraio 1900, n. 48 (art. 25) e il T. U. del regolamento approvato con decreto del ff. di R. Commissario civile straordinario dato in Asmara il 3 gennaio 1900 (art. 58, 59, 63 e 64).

²⁾ Legge 28 gennaio 1866, n. 2804. Ved.: F. P. CONTUZZI. *Le funzioni dei Consoli a riguardo del commercio marittimo e della navigazione* (Napoli, Tipografia della Gazzetta Diritto e Giurisprudenza), G. GORRINI. *Legislazione marittima consolare*. (Fratelli Bocca, 1908), L. TESTA. *Manuale pei Regi Consoli d'Italia* (Roma, Fratelli Bocca). Con le riforme progettate, nei porti esteri di maggiore importanza potranno essere destinati, presso gli uffici consolari, ufficiali di porto con l'incarico di coadiuvare il rispettivo console nel servizio della marina mercantile, e presso alcuni consolati potranno essere istituiti i servizi della tenuta dei registri della gente di mare e della proprietà navale. I consoli preposti alla direzione degli uffici avranno tutte le facoltà ed attribuzioni accordate ai capitani di porto.